

## **ZONA OVEST DI TORINO S.r.l.**

Sede in Via Torino n. 9 Collegno (TO)  
Capitale sociale Euro 100.000,00

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione d'impresa al Bilancio chiuso al 31.12.2018 da presentare all'assemblea soci**

## **1. INTRODUZIONE**

Il 2018 è stato un anno di attività caratterizzato da tre eventi che hanno impegnato la società sul piano organizzativo, della continuità societaria e su quello dell'elaborazione e gestione di molteplici progetti.

In primis vi è stato il trasferimento della storica sede di Piazza Cavalieri della SS. Annunziata, divenuta nel frattempo sede universitaria, alla nuova in Via Torino 9 sempre a Collegno. Purtroppo proprio i lavori di adeguamento a sede universitaria hanno prodotto una serie infinita di disagi dovuti ai mancati raccordi fra il Comune di Collegno e l'impresa edile che ci hanno costretto a vivere gli ultimi mesi dell'anno senza riscaldamento, spesso senza energia elettrica, senza poter disporre dell'uso dell'ascensore, in condizioni igienico-sanitarie precarie e sicuramente insalubri e con le date del trasferimento incerte fino all'ultimo

E' stato comunque un impegno oneroso sia perché Zona Ovest si è trasferita in una sede più piccola e questo ha richiesto un grosso sforzo di razionalizzazione dell'archivio e del magazzino, sia perché la massa di materiale e documenti da spostare era considerevole e la preparazione e il trasloco sono stati fatti ovviamente con la società che era comunque totalmente operativa. Comunque a metà dicembre la società si è insediata nei nuovi locali e dopo pochi giorni è stata nuovamente in grado di operare in condizioni di quasi normalità.

Ritengo sia giusto sottolineare il comportamento esemplare del personale dipendente della società che ha continuato ad operare regolarmente nonostante gli infiniti disagi nella vecchia sede e poi si è adoperata per rendere velocemente agibile quella nuova.

Sul piano della continuità societaria richiamata dagli adempimenti a carico dei Comuni dal D.Lgs 175/2016, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" si registra una decisione importante nell'Assemblea Soci del 19 Luglio 2018 nel corso della quale si è deliberato di dare mandato al Presidente della Società di concordare con la dirigenza di CIDIU spa le modalità e le procedure per rendere operativa la fusione per incorporazione o con altre modalità della società Zona ovest di Torino Srl con la società CIDIU spa.

Questa decisione, come è noto, è resa necessaria in ragione dagli adempimenti connessi al D.Lgs di cui sopra, integrato successivamente con correzioni dal D.LGS n.100 del 16/06/2017 e di recente ulteriormente modificato dalla legge di stabilità 2019. **Il decreto di fatto condiziona l'operatività della società sul piano della continuità societaria, in quanto a partire dal 1 gennaio 2020, dunque al termine del prossimo bilancio di esercizio, Zona Ovest rientra tra quelle da alienare secondo quanto previsto all'art. 20, comma 2 lettera d) del D.Lgs 175/2016 e smi .** Infatti nel triennio precedente a tale data (2017 – 2018 – 2019) la soglia di fatturato medio che fa scattare le previsioni di cui all'articolo specificato (...“razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”..), viene spostato a 1 milione di euro. **Il bilancio al 31/12/2017 (primo anno del triennio che verrà preso in esame) e quello al 31/12/2018 chiudono al di sotto di questa soglia, pur essendo stati anni dinamici dal punto di vista progettuale. Il budget previsionale per il 2019 pur essendo di poco superiore al milione di euro, non consente di raggiungere nel triennio la media di fatturato prevista dal D.Lgs 175/2016.**

Questi obblighi di legge hanno sollecitato i soci a ragionare sull'utilità di una nuova forma aggregativa di cooperazione territoriale di area vasta e hanno confermato l'impegno a sostenere lo sviluppo economico e la coesione sociale dell'area ovest, dotandosi di un ente strumentale in grado di potenziare la capacità di azione nei prossimi anni. Per questo motivo, **nell'ambito degli impegni di razionalizzazione delle società imposti dal D.Lgs in oggetto, è stato deliberato, come richiamato sopra, di procedere nella predisposizione degli atti necessari per addivenire entro i tempi stabiliti dalla legge alla fusione per incorporazione della società Zona ovest di Torino Srl con la società CIDIU SpA, garantendo la continuità degli obiettivi affidati dai Comuni Soci alla società Zona Ovest di Torino Srl.** Questo comporterà anche un adeguamento degli Statuti atteso che le due società hanno *mission* non completamente allineate, in particolare sui temi del lavoro e del *Welfare*, che rappresenta uno dei settori di intervento di Zona Ovest di Torino srl.

Dentro il quadro di transizione appena descritto si colloca un anno di attività ricco di iniziative, di rinnovata cooperazione, che evidenzia un consolidamento dell'attività di Zona Ovest di Torino, rappresentato da un numero crescente di progetti di area nei settori di intervento della società.

La discussione sugli scenari futuri può trarre suggestioni utili da quanto emerge dalla relazione che segue. Il 2018 infatti come sopra richiamato è stato un anno di grande fermento sia per quanto riguarda le politiche del lavoro e del *welfare* sia per quanto riguarda le politiche territoriali di sviluppo e riqualificazione e la mobilità sostenibile, che hanno avuto un importante incremento, come si può evincere dalla relazione che segue.

## **2. PATTO TERRITORIALE**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEGLI ULTIMI PROGETTI FINANZIATI**

#### **2.1. IL PATTO AGRICOLO**

Per quanto riguarda il patto agricolo permangono ancora, nonostante siano trascorsi oltre 13 anni dall' ultimazione dell'ultimo investimento, due progetti da chiudere amministrativamente. Si tratta di due situazioni complesse che hanno comportato una revoca parziale del contributo originariamente concesso. Un ritardo difficile da comprendere che getta un'ombra di inefficienza sull'organizzazione ministeriale preposta a queste pratiche.

#### **2.2. LA TERZA RIMODULAZIONE.**

La terza rimodulazione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel 2013 ha consentito il finanziamento di 11 progetti infrastrutturali per un ammontare complessivo degli investimenti pari a 3 milioni di euro, di cui il 60% circa 1.776.000,00 coperti dal finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico. Si tratta di risorse rivenienti da economie del patto che la società è riuscita a farsi riattribuire dal Ministero dopo una lunga trattativa.

I progetti dei Comuni riguardano il miglioramento dell'accessibilità alle zone industriali, piccoli interventi tecnologici, il potenziamento dei parcheggi a servizio delle aree produttive, e il miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle zone industriali. I progetti sono stati tutti finanziati e avviati dai Comuni nei termini previsti.

Nel 2018 si sono chiusi dal punto di vista tecnico tutti i progetti, ed è stata completata la procedura di rendicontazione finale di 8 progetti. Rimangono da rendicontare ancora a saldo i progetti dei Comuni di Alpignano, Druento e Venaria. Si prevede dunque di chiudere definitivamente le ultime procedure entro il 31/12/2019.

Con questi ultimi rendiconti si può considerare chiusa dal punto di vista amministrativo e degli obiettivi il progetto di Patto Territoriale approvato dal Ministero nel lontano aprile 2001

## 3. I PROGETTI E LE ATTIVITA'

### 3.1. AREA LAVORO E WELFARE

#### 3.1.1 Progetto Pr.Ati.Co 2018.

Il progetto Pratico 2018, è interamente finanziato dai Comuni e da un fondo residuo del Patto Territoriale. Il progetto è stato avviato nel mese di marzo 2018, a seguito della chiusura del precedente progetto.

Hanno partecipato al progetto disoccupati e disoccupate che hanno perso il lavoro a partire dal 01/01/2013 residenti nei Comuni della zona ovest di Torino. Ai soggetti beneficiari sono state proposte quattro azioni:

- attività di sostegno nella ricerca del lavoro (colloqui individuali, counseling, ricerca attiva del lavoro, ecc)
- tirocinio in azienda
- brevi moduli formativi
- un sostegno economico pari a 400 Euro al mese per un massimo di 3 mesi

In particolare, per quanto riguarda i Corsi di formazione sono stati attivati 3 corsi di formazione, due per l'acquisizione del patentino per la conduzione dei carrelli elevatori, a cui hanno partecipato 24 disoccupati/e e uno per l'acquisizione della certificazione HACCP per lavorare nel settore della ristorazione a cui hanno partecipato 12 disoccupati/e. Tutti i partecipanti hanno inoltre ricevuto la formazione di legge sulla sicurezza sul lavoro.

Nel 2018 sono stati presi in carico complessivamente 176 disoccupati /e.

beneficiari/e per Comune Pratico 2018 - Dati chiusura progetto					
Comune	Beneficiari previsti 2018	Candidature pervenute	Disoccupati/e presi in carico	Terminato	Val. ass.
Alpignano	12	12	12	12	50,00%
Collegno	36	36	36	36	30,56%
Buttiglieria Alta	9	4	4	4	50,00%
Druento	7	8	8	8	50,00%
Grugliasco	29	31	29	29	27,59%
Pianezza	10	10	10	10	40,00%
Rivoli	37	37	37	37	32,43%
Rosta	3	3	3	3	66,67%
San Gillio	2	2	2	2	50,00%
Venaria Reale	25	25	25	25	34,62%
Villarbasse	3	3	3	3	0,00%
La Cassa	2	2	2	2	50,00%
<b>TOTALE</b>	<b>175</b>	<b>172</b>	<b>170</b>	<b>170</b>	<b>35,29%</b>

Il progetto continua ad attirare un'utenza tendenzialmente difficile, in prevalenza disoccupati di lunga durata o comunque con situazioni di precariato lungo, scarsamente professionalizzante, a basso reddito. E' presente una disoccupazione prevalentemente adulta. Gli *over 50* rappresentano il 45% del totale dei partecipanti, con profili molto differenziati, spesso con situazioni di multi problematicità. Provengono prevalentemente da esperienze lavorative con mansioni generiche, non facilmente spendibili in fase di ricerca del lavoro, anche a causa dell'età (es. lavori di manovalanza che richiedono sforzo fisico o per problemi di mobilità (esempio mancanza dell'auto per gli spostamenti). Per il target femminile spesso si aggiungono vincoli che agiscono come barriera all'ingresso nel mercato del lavoro, connessi al lavoro di cura della famiglia (figli, genitori anziani).

Rileviamo come dato positivo che le persone che aderiscono con impegno al progetto, (puntualità, nessuna assenza, interazione attiva, esecuzione dei compiti assegnati, ecc.), mettendo in pratica gli stimoli provenienti dagli incontri individuali e di gruppo, potenziano il loro attivismo nella ricerca del lavoro, riagganciano, anche se ancora in forma precaria, periodi di lavoro, esprimono un giudizio positivo sull'esperienza fatta, migliorano il livello di autostima e fiducia rispetto alla possibilità di trovare un lavoro

Rispetto agli esiti del progetto, da un'analisi della banca dati regionale SILP al 30/12/2017 risulta che oltre il 32,50% dei soggetti presi in carico ha riagganciato un'attività lavorativa. Si tratta prevalentemente di contratti a tempo determinato la maggior parte di durata non superiore a 3 mesi. Può sembrare un dato non rilevante ma se associato alla tipologia di soggetti presi in carico e al fatto che la maggior parte di loro è entrata nel progetto provenendo da lunghi periodo di disoccupazione. Il dato assume una connotazione più positiva.

Il dato riferito agli esiti occupazionale deve inoltre tenere conto che alcuni gruppi hanno terminato il percorso nel mese di novembre e dunque occorrerà riefettuare una verifica Silp almeno a 6 mesi dalla chiusura. Inoltre, la valutazione sull'esito occupazionale è stata effettuata su tutti i 170 disoccupati presi in carico senza distinzione di età pertanto nel gruppo ci sono anche soggetti *over 60* che hanno partecipato al progetto perché interessati prevalentemente al sussidio. Del gruppo fanno parte anche un gruppo di persone iscritte al collocamento mirato con necessità di supporto per i quali il progetto Pratico non è in grado di fornire il supporto adeguato. Questi soggetti dovrebbero essere destinati ad altri progetti mirati sul gruppo specifico.

Inserendo queste sottrazioni il dato occupazionale esprimerrebbe un esito maggiore di quello del 35,29% indicato.

### 3.1.2. Progetto Lav.Or.A.Re

E' un progetto promosso dal Comune di Druento e l'Ente di Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali (Parco La Mandria) ed è stato finanziato nell'ambito del Bando "Progetto Libero promosso dalla Compagnia di San Paolo il progetto "Lav.Or.A.Re: Lavoro e Orientamento Azioni per il Reinserimento" è rivolto a 6 persone in stato di detenzione presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino. Il progetto è stato scritto e presentato dalla società per conto del Comune di Druento. Il progetto è finalizzato a migliorare l'occupabilità dei 6 detenuti.

Il progetto si concluderà con gli ultimi detenuti impegnati nelle attività nel mese di febbraio 2019 salvo la possibilità di prorogare per ulteriori 12 mesi il percorso di tirocinio che si sta valutando con il Comune di Druento e l'Ente parco.

Il progetto sta avendo ricadute positive sui partecipanti sia per quanto riguarda l'acquisizione di abilità pratiche sia per quanto riguarda la prevenzione dei rischi di recidiva.

### 3.1.3 Servizio I.L.Co.M

Nel 2018 il servizio I.L.Co.M. ha preso in carico 34 persone segnalate dalle operatrici del Collocamento Mirato del Centro per l'Impiego di Rivoli per attività di sportello o di accompagnamento in percorsi di tirocinio.

Totale casi presi in carico	<b>34</b>	di cui	Collegno	<b>20</b>
			Grugliasco	<b>14</b>

Per tutti i 34 beneficiari sono state svolte attività di orientamento, stesura del curriculum vitae e, sui soggetti più autonomi, percorsi di accompagnamento al lavoro. Sono stati attivati 18 tirocini.

Tirocini avviati 2018	<b>18</b>	di cui	Collegno	<b>13</b>
			Grugliasco	<b>5</b>
		di cui	Maschi	<b>11</b>
			Femmine	<b>7</b>

#### *Dei tirocini svolti nel corso dell'anno:*

- 5 sono stati prorogati al fine di consolidare il progetto formativo e l'acquisizione di nuove competenze professionalizzanti. Di questi, 2 proroghe sono avvenute a spese dell'azienda.
- 3 sono stati progettati per una durata di 6 mesi, al fine di agevolare i tirocinanti nel processo di integrazione con il contesto aziendale

tirocini prorogati	5	Collegno	4
		Grugliasco	1

tirocini di 6 mesi	3	Collegno	2
		Grugliasco	1

- 1 tirocinio è stato ulteriormente prorogato, allo scadere dei 6 mesi, a spese dell'azienda, con l'obiettivo di supportare il beneficiario nell'apprendimento delle mansioni al fine di una futura assunzione.
- 1 tirocinio è stato attivato con borsa lavoro a carico dell'azienda ospitante.
- Non ci sono state interruzioni di tirocinio nel corso dell'anno.
- 4 tirocini sono stati trasformati in assunzione a tempo determinato (3 contratti > di 6 mesi e 1 contratto di 12 mesi).

ASSUNZIONI	4	Collegno	1
		Grugliasco	3
CONTRATTO		TEMPO DETERMINATO	4

Nel corso del 2019. Di questi, 4 dovrebbero essere finalizzati ad un'assunzione.

### **3.1.4 Buono Servizi Lavoro per Persone con Disabilità” Regione Piemonte FSE 2014 – 2020**

Nel biennio 2018 la società Zona Ovest di Torino Srl ha integrato l'attività del progetto ILCOM con il progetto previsto dal bando regionale “Buono Servizi Lavoro per Persone con Disabilità”. L'obiettivo della misura è quello di Favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, iscritti alla legge 68/99, attraverso azioni di orientamento professionale ed esperienze in impresa. Presenta la seguente articolazione in termini di misure:

- servizi di orientamento, base e specialistico, azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro, anche in raccordo con i servizi socio-assistenziali che hanno in carico la persona;
- servizi di tutoraggio in impresa per tirocinio o contratti di lavoro brevi e lunghi;
- servizio di incontro domanda/offerta.

La società ha preso in carico 10 beneficiari, aggiuntivi ai 34, inseriti nel progetto ILCOM per i quali si è ritenuta necessaria un'azione di rinforzo e potenziamento: 5 residenti a Grugliasco e 5 residenti a Collegno. Attraverso questo progetto è stato possibile predisporre un percorso di orientamento strutturato in 15 ore a persona e un'attività di tutoraggio del tirocinio più approfondita (per ogni beneficiario era previsto un budget di 30 ore). In 2 casi le aziende ospitanti hanno accettato di anticipare l'indennità di partecipazione, per poi richiedere, a termine tirocinio, il rimborso alla Regione Piemonte. In queste 2 occasioni non si è richiesto il contributo per la borsa lavoro ai Comuni del progetto I.L.Co.M.

### 3.1.5. Venaria Riattiva

Continua per il terzo anno la gestione del servizio Venaria del Comune di Venaria Reale affidato in house alla società Zona Ovest. Il servizio ha l'obiettivo di orientare le persone nella costruzione di un piano d'azione per la ricerca del lavoro e supportarle nella ricerca attiva di un'occupazione, mediante l'organizzazione di percorsi di reinserimento al lavoro sulla base del profilo professionale e delle caratteristiche personali, anche attraverso l'inserimento in tirocinio presso aziende, la partecipazione a brevi moduli formativi, attività di Job club o altri progetti attivati annualmente dal Comune di Venaria.

Analizzando i dati del triennio possiamo rilevare che le persone che si sono rivolte al servizio dal suo avvio (giugno 2016) sono state 259, di cui 82 nel 2018.

Le tabelle 1 e 2 di seguito riportate offrono un primo quadro riassuntivo della tipologia di utenza che si è rivolta al servizio fino ad oggi.

Tabella 1

<b>Quadro di sintesi del triennio al 31/12/2018</b>				
	2016	2017	2018	tot
<b>disoccupati in banca dati</b>	<b>74</b>	<b>103</b>	<b>82</b>	<b>259</b>
Non hanno aderito	4	10	2	16
<b>Disoccupati che hanno aderito (in carico al servizio)</b>	<b>70</b>	<b>93</b>	<b>80</b>	<b>243</b>
Uomini	32	57	28	117
Donne	38	36	52	126

Dal punto di vista anagrafico, la popolazione disoccupata che si rivolge al servizio è formata per il 48,14% da uomini e per il 51,86% da donne.

Nel 2018 la fascia di età più rappresentata è quella dei disoccupati dai 40 ai 50 anni (46,34%) seguono con il 18,29% quelli tra i 30 e 40 anni e con il 13,41% gli over 50. I giovani fino a 29 anni sono il 21,95% dei disoccupati/e che si sono rivolti a servizio.



Tabella 2

Disoccupati presi n carico del 2018				
Anni	M	F	T	%
fino a 29	10	8	18	21,95%
30 - 40	4	11	15	18,29%
41-50	10	28	38	46,34%
da 51	5	6	11	13,41%
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>53</b>	<b>82</b>	<b>100,00%</b>
%	35,37%	64,63%	100,00%	

Nel mese di dicembre abbiamo verificato la situazione occupazionale dei disoccupati presi in carico nel triennio, selezionando quelli che hanno partecipato con continuità alle attività proposte. E' stato isolato così un campione di 182 disoccupati pari al 75% dei disoccupati che sono stati in carico al servizio da Giugno 2016 al 31 dicembre 2018, in prevalenza disoccupati di lunga durata, con un periodo di assenza dal lavoro superiore a 12 mesi.

In sostanza per misurare, per quanto possibile, l'efficacia del servizio, siamo andati a verificare se al termine del processo di presa in carico i cittadini di Venaria che hanno usato il servizio hanno riagganciato opportunità di lavoro. La fonte utilizzata è la banca dati Silp della Regione Piemonte a cui abbiamo accesso come servizio. Abbiamo preso come riferimento per ogni beneficiario il periodo successivo al termine delle azioni di presa in carico e **abbiamo considerato solo i contratti di durata pari o superiori a tre mesi**, escludendo quelli di durata inferiore.

Il dato rilevato è che il 43,96% delle persone che sono state attive nel triennio 2016 – 2018 ha ottenuto un riaggancio con il lavoro. Si tratta per l'87% di situazioni di lavoro a tempo determinato, con una durata media dei contratti di 8 mesi, che comunque rappresentano un evento positivo se rapportato alla tipologia di utenza descritta dalle tabelle e se si considerano i precedenti periodi lunghi di disoccupazione.

Ovviamente la percentuale aumenta se consideriamo anche i contratti di durata inferiore ai tre mesi che non sono stati censiti. Il dato è rilevante se si considera la tipologia di disoccupati/e in carico al servizio Riattiva, descritta nei punti precedenti.

Tabella 3

<b>Dati occupazione Silp su presi in carico attivi nell'anno 2016-2018</b>	<b>N</b>
totale censiti	<b>182</b>
Persone che hanno lavorato più di 3 mesi in data successiva al termine delle attività proposte.	80
Tempo determinato	70
Tempo indeterminato	10
Media mesi contratti (solo su tempo determinato)	8
<b>% assunti sul totale censiti</b>	<b>43,96%</b>
Tempo determinato	87,50%
Tempo indeterminato	12,50%

Per quanto riguarda l'utilizzo del tirocinio come strumento aggiuntivo che il servizio utilizza per consentire alle aziende di conoscere preventivamente lavoratori e lavoratrici da inserire in organico, il dato al 31 dicembre 2018 è quello riportato nella tabella riportata di seguito

Tabella 4

<b>Richieste aziende e esiti 2018</b>	
	<b>2018</b>
Aziende contattate	135
Richieste di tirocinio	72
Numero CV segnalati	102
Rifiuti di segnalazione nonostante l'idoneità	46
Rifiuto dopo la scelta dell'azienda	1
<b>Tirocini attivati</b>	<b>24</b>
Proroghe a carico dell'azienda	4
Assunzioni in seguito ai tirocini	7

Ad oggi 7 dei 24 tirocini attivati nel 2018 si sono trasformati in assunzione a tempo determinato. Si tenga presente che alcuni tirocini sono ancora in corso.

### **3.1.6. Collegno investe nel lavoro**

“Collegno Investe nel lavoro” è un progetto dell'Assessorato allo sviluppo economico del Comune di Collegno. Attivo da gennaio 2015, intende porsi come una risposta ai cittadini di Collegno alla ricerca di un impiego e che manifestano difficoltà nell'individuazione autonoma di opportunità di inserimento lavorativo. Il progetto è affidato in house alla società Zona Ovest e si pone due obiettivi:

- 1- orientare le persone nella costruzione di un piano d'azione per la ricerca del lavoro e supportarle nella ricerca attiva di un'occupazione;
- 2- proporre percorsi di reinserimento al lavoro sulla base del profilo professionale e delle caratteristiche personali, anche attraverso l'inserimento in tirocinio presso aziende

Per realizzare gli obiettivi di cui sopra sono stati proposti ai disoccupati presi in carico: attività di supporto alla ricerca attiva del lavoro, brevi moduli formativi, Tirocini in azienda.

Nel triennio sono state coinvolte 700 persone, una media di 230 disoccupati/e per anno, completati 450 percorsi di supporto alla ricerca attiva del lavoro e attivati 110 tirocini.

### 3.1.7. Rivoli & Lavoro

Il servizio Rivoli Lavoro è stato affidato alla società pubblica in *house Zona Ovest* di Torino srl a **partire dal mese di Marzo 2016**. Il 31 dicembre 2018 chiude il primo triennio di gestione e si sta impostando con il Comune il nuovo triennio. In questi tre anni di gestione il servizio ha preso in carico 791 disoccupati/e di questi 669 disoccupati hanno firmato il patto di adesione. Nel corso dei tre anni 440 persone sono uscite dal progetto in varie fasi o perché hanno trovato lavoro o per altra motivazione non comunicata. Attualmente sono 229 i disoccupati che continuano ad utilizzare il servizio e che consideriamo effettivamente attive nella ricerca del lavoro.

Nel mese di dicembre abbiamo effettuato un primo lavoro di monitoraggio sui soggetti che non frequentano più il servizio Rivoli e Lavoro per verificare la loro posizione rispetto al mercato del lavoro. L'obiettivo era anche quello di ripulire una vecchia banca dati che considerava in carico al servizio utenti che di fatto ormai non lo utilizzavano più da mesi. Abbiamo isolato un campione di 360 disoccupati usando il criterio della frequenza alle attività svolte nel servizio. Abbiamo individuato quei disoccupati che hanno partecipato stabilmente alle attività, anche se non a tutte. Essi rappresentano l'81,82% dei 440 disoccupati/e che nel corso degli ultimi tre anni hanno abbandonato il servizio. Sono stati rilevati solo i contratti pari o superiori ai tre mesi.

Tabella 1.

<b>Esiti Rivoli &amp; Lavoro - Monitoraggio SILP presi in carico dal 1 marzo 2016 al 31/12/ 2018</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>Campione su cui è stata effettuata la verifica Silp</b>	<b>360</b>	<b>81,82%</b>
<b>Disoccupati attivi che hanno lavorato dopo la partecipazione alle attività</b>	<b>212</b>	<b>58,89%</b>
<b>Di cui a tempo determinato</b>	<b>158</b>	<b>74,53%</b>
Durata media dei contratti a TD	12,53	
12 mesi e oltre	73	46,20%
6 mesi e oltre	52	32,91%
3 mesi e oltre	33	20,89%
Contratti a TI Ancora attivi	50	31,65%
<b>Tempo Indeterminato</b>	<b>54</b>	<b>25,47%</b>

Come evidenzia la tabella 1 il 58,89 % del campione ha attivato un contratto di lavoro al termine delle attività proposte dal servizio, ovviamente con tempistiche diverse e comunque entro i 12 mesi dal termine delle attività. Il dato è da valutare positivamente ed è indicatore di successo del servizio se si considera che si tratta in prevalenza di persone disoccupate da oltre 12 mesi, prevalentemente over 40/50 con profili professionali medio bassi. Si vedano le tabelle seguenti.

Il 74,53 % (158 disoccupati) hanno stipulato **contratti a tempo determinato**, di durata media superiore a 12 mesi. Il 41% ha trovato lavoro nel settore dei servizi (pulizie, badanti, Oss. , Operatore ecologico, Impiegati amministrativi, Call center, addetti alla vigilanza, ecc), il 31,60% nel commercio, nella ristorazione nei bar e nei servizi mensa, il 14,62% nell'industria con profilo di operaio addetto alla produzione, all'assemblaggio o allo stampaggio. In misura minore in altri settori come evidenzia la tabella. Le **assunzioni a tempo Indeterminato** rappresentano il 25,45% delle persone che hanno trovato lavoro. Questi dati ci dicono quanto il **servizio sia riuscito a rendere attive le persone nella ricerca del lavoro**, avendole prese in carico dopo un periodo lungo di disoccupazione, con un basso attivismo nella ricerca del lavoro rilevabile dallo scarso numero di contatti attivati, in strategie passive e attendiste.

Facciamo adesso un focus sul 2018. Le persone che hanno richiesto un appuntamento all'Ufficio Lavoro sono state complessivamente 307. Di questi 101 disoccupati par al 32% non si sono presentati all'appuntamento. Complessivamente sono state quindi colloquate allo sportello 206 persone a questi si aggiungono 40 disoccupati/e persone, vecchi beneficiari del servizio, che hanno richiesto di essere reinseriti nelle attività. Ci sono poi 76 persone che comunque hanno continuato ad utilizzare nel tempo il progetto. Lo zoccolo duro di Rivoli & Lavoro. Di conseguenza **Il totale di persone che sono state seguite dal servizio al 31/12/2018 è quindi di 322 persone**. Di queste, 229 persone sono effettivamente attive in quanto stanno partecipando o hanno partecipato alle attività proposte negli ultimi 6 mesi.

Tabella 2

<b>Rilevazione periodo 01/01/2018 - 31/12/2018</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>N.</b>
N° Appuntamenti presi all'ufficio lavoro	307
Di cui non si presentano al Colloquio	101
Colloqui di sportello effettuati	206
Colloqui di rientro effettuati fuori sportello	40
<b>Totali presi in carico 2018</b>	<b>246</b>
Vecchi beneficiari (dal 2016) che continuano a frequentare il servizio	76
<b>totale persone in carico nel 2018 a cui sono state erogate attività</b>	<b>322</b>
Sono ancora attive al 31/12/2018	229
Personne che non usano il servizio da 6 mesi e oltre exit.	93

Per quanto riguarda i risultati della gestione del servizio si rimanda alla tabella 2 di cui sopra. A questi dati va aggiunto il dato sulle opportunità di tirocinio offerte ai disoccupati come occasione di rinforzo delle competenze tecniche oltre che di presentazione ad un potenziale datore di lavoro. Complessivamente nel 2018 sono state contattate 628 aziende. Di queste 490 sono state contattate a mezzo mail e 138 con contatto telefonico diretto.

Le opportunità di tirocinio individuate son state 127 prevalentemente nei settori Commercio (28,35%) , Servizi (27,56%) e Turismo/ristorazione ( 20,4%).

Le segnalazioni di candidati effettuate a fronte delle 127 posizioni sono state 266. Di questi, 17 disoccupati hanno rinunciato alla candidatura. Delle 249 candidature inviate a selezione sono stati concordati con le aziende 43 Tirocini e ne sono stati attivati concretamente 35 in quanto in sede di firma della convenzione 8 aziende hanno rinunciato. 12 tirocini (34%) son stati prorogati di altri 3 mesi con costi a carico dell'azienda. Si veda tabella 8.

Tabella 3

<b>Accompagnamento al lavoro</b>	
Numero di segnalazioni di candidati da parte di R&L (Tirocinio - assunzione diretta)	266
Rifiuto dell'opportunità da parte di disoccupati con i requisiti	17
Tirocini concordati con le aziende	43
Tirocini attivati 2018	35
Tirocini non partiti causa azienda	8
Proroghe a carico dell'azienda	12
Assunzioni a seguito di tirocinio	10
Rifiuti di assunzione da parte del tirocinante	1
Assunzione diretta a seguito di segnalazione	5

### **3.1.8. Servizi al Lavoro**

L'accreditamento per i servizi al Lavoro acquisito da Zona Ovest comporta l'obbligo, per la società di erogare per 20 ore settimanali, anche in assenza di finanziamento pubblico, un'attività a sportello di accoglienza e informazione a tutte le persone che ne facciano richiesta. Il servizio offre uno spazio in autoconsultazione dove periodicamente vengono pubblicate, in un'apposita bacheca, opportunità di lavoro selezionate. Gli utenti possono inoltre utilizzare una postazione internet dedicata, per una navigazione autonoma. Nel 2018 hanno contattato il servizio accoglienza di Zona Ovest, 42 disoccupati in questo conteggio non rientrano le persone prese in carico nell'ambito dei progetti sopra richiamati. Si tratta di cittadini che si rivolgono al nostro servizio, autonomamente o inviate dai Comuni, per avere informazioni su opportunità di lavoro o essere aiutati nella ricerca del lavoro e che al momento non sono destinatari di alcun progetto. Il servizio, su richiesta dell'interessato, provvede a prenderli in carico ugualmente.

### **3.1.9 Buono servizi Disoccupati : azioni di supporto alla ricerca attiva**

Nel 2018 zona ovest la società ha partecipato al bando regionale finalizzato all'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori della misura buono servizi lavoro per persone disoccupate da almeno sei mesi di cui alla D.G.R. DGR 20-307 del 14/03/2016 e della DD 1286 del 15/12/2017. La società ha sottoscritto l'atto di adesione con la regione a seguito di aggiudicazione e nel mese di Giugno ha iniziato le attività previste dal bando

Il buono servizi lavoro è una misura di politica attiva finanziata dal Fondo Sociale Europeo per favorire l'inserimento occupazionale. Comprende un insieme di servizi alla personalizzati sulle caratteristiche dell'utente, per l'accompagnamento alla ricerca di impiego. Non è un assegno in denaro; i servizi, gratuiti per l'utente, vengono pagati a chi li eroga. E' composto da un numero di ore dedicate da far fruire, in forma individuale o per piccoli gruppi, alle persone disoccupate per accompagnarle nella ricerca attiva di lavoro. Le attività proposte tengono conto delle caratteristiche individuali di ognuno, valorizzandone il profilo professionale e personale.

Nel semestre di operatività 2018 si sono rivolti al nostro servizio per richiedere l'attivazione del bonus 31 disoccupati/e. di cui solo 20 con i requisiti previsti dal bonus. La società ha preso in carico al momento 10 disoccupati, circa il 50% dei soggetti che hanno fatto richiesta.

## **3.2. AREA AMBIENTE – SVILUPPO SOSTENIBILE - ENERGIA *RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE***

### **3.2.1 Progetto Co&Go – *Covoiturage et Gouvernance* – Condivisione e Governance – ALCOTRA ITA-FRA**

Il progetto Co&Go è un progetto di sperimentazione del *carpooling* finanziato al 100% dal Programma di Cooperazione Italia-Francia ALCOTRA. Nel territorio metropolitano torinese avvengono ogni giorno circa 2.900.000 spostamenti motorizzati con mezzo privato, di cui 25% nel quadrante Ovest. Zona Ovest, a complemento delle altre iniziative di mobilità sostenibile, è partner insieme alla Città Metropolitana, Chambery Metropole, l'Agenzia RAEE - Agence régionale de l'énergie et de l'environnement en Rhône-Alpes e il Comune di Leinì del progetto, che ha un budget complessivo di 1.087.067,55 (totale eleggibile, cofinanziamento totale a carico del Fondo Alcotra e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), di cui 214.820,50 in capo a Zona Ovest. Le azioni di progetto sono: analisi delle buone pratiche e indagine su abitudini/disponibilità del pubblico bersaglio a praticare il carpooling,

progettazione di azioni pilota nelle aree critiche individuate, delle infrastrutture necessarie a sperimentare il servizio.

Nel corso dell'anno Zona Ovest ha condotto l'indagine sui casi di buone pratiche a livello intercomunale e ha condiviso con i comuni le aree di studio e sperimentazione: le zone industriali di Buttiglieria Alta, Collegno e Venaria Reale, la Reggia di Venaria, le Comunità di Alpignano, Pianezza e San Gillio. Rivoli, Collegno, come Venaria, hanno avviato l'indagine anche presso i propri dipendenti. Nell'ambito delle indagini ai dipendenti pubblici e alla cittadinanza è stato indetto un Contest avente in palio una bicicletta pieghevole ai fini di incentivare la compilazione dei questionari e raccogliere il maggior numero di dati possibili. Il Gruppo di lavoro di Zona Ovest ha inoltre partecipato ai COPIL del 21/6 a Chambéry e del 04/10/18 a Leinì, nonché al Convegno sul Covouiturage organizzato da Grand Lyon a Lione il 9.11.2018. Oltre all'attività di comunicazione attraverso la diffusione di stampati (3.000 cartoline informative, 3 roll-up), post su siti web istituzionali, social media e comunicati stampa, nel condurre le indagini sugli spostamenti è stata avviata una forte azione di animazione locale (newsletter predisposta da Zona Ovest e inviata dalla Reggia di Venaria a n. 20.000 di iscritti, interviste de visu ad oltre 220 persone, tra cittadini e turisti, per indagare la predisposizione all'utilizzo del carpooling) ed è stata condotta un'approfondita indagine per mettere in campo l'esperimento sociale al fine di sensibilizzare la cittadinanza con una modalità innovativa. In particolare sono stati contattati alcuni noti e seguiti youtubers che realizzeranno l'esperimento e il video da diffondere sul web, dietro la creazione di una sceneggiatura che ha redatto Zona Ovest, la quale ha proposto altresì al partenariato di realizzare un esperimento Sociale ITA-FRA.

Nel corso dell'anno sono stati presentati due rendiconti: uno il 15.03.2018 e uno il 15.09.2018, conclusisi entrambi con una certificazione positiva della spesa per un totale di euro 29.097,71.

### **3.2.2 – Ciclabilità d'area e servizi di mobilità, Corona di Delizie in bicicletta**

La società supporta i Comuni nel coordinamento sovralocale delle politiche inerenti la realizzazione di infrastrutture ciclistiche, e servizi connessi, in continuità dal 2004. Oltre a portare avanti il supporto alla futura realizzazione della Corona di Delizie in Bicicletta mediante la ricerca di finanziamenti – l'anello ciclabile di oltre 100 km di ciclopiste, ciclostrade e strade rurali che collega le Residenze Reali nell'ambito del Programma strategico regionale Corona Verde, Zona Ovest opera regolarmente per seguire temi di interesse intercomunale, quali il *bike-sharing* (anche *free floating*), il *car-sharing*, i nuovi paradigmi della mobilità sostenibile (es. MAAS Mobility As A Service) facilitando rapporti con i soggetti che a vario titolo operano in tali ambiti e seguendone di conseguenza gli aspetti tecnico-amministrativi, di coordinamento, comunicazione interna ed esterna.

### **3.2.3. Bando Regionale “Percorsi ciclabili sicuri” (marzo 2018)**

Il Bando Regionale “Percorsi ciclabili sicuri”, scaduto il 23.03.2018, concedeva finanziamenti a Città metropolitana di Torino, Province e Comuni in forma singola o associata per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili, che rivestissero un carattere sovra-comunale, che fossero funzionali alla mobilità sistematica, al pendolarismo e ai servizi dei nodi di interesse collettivo e che mettessero in collegamento le stazioni/fermate ferroviarie e/o del Trasporto Pubblico Locale. La Società, nel periodo compreso tra gennaio e marzo, ha coordinato le “geometrie” e i connessi partenariati che si sono costituiti nell’area Ovest, seguendo gli intendimenti delle Amministrazioni e le idee progetto che si sono concretizzate. In particolare, Zona Ovest ha seguito sia la prima fase di confronto tra le undici Amministrazioni, sia la successiva costituzione dei partenariati, redigendo i protocolli di intesa e supportando ove richiesto gli enti nei vari incontri tecnici. Le proposte sul territorio sono state quattro: 1) SCM – Linea 1 Servizio Ciclabile Metropolitano, Capofila Collegno, insieme ai Comuni di Alpignano-Rivoli, collegato alla Città di Torino, Amministrazione con la quale Zona Ovest ha facilitato i confronti progettuali ai fini del buon esito di un intervento significativo per la creazione di una nuova modalità di spostamento sistematica alternativa al trasporto in auto. 2) Stouring - Venaria Reale (capofila) insieme ai Comuni che si affacciano sul fiume Stura di Lanzo: un percorso misto (ciclabile, pedonale, escursionistico) adatto a fruitori diversi (mountain bike, pedoni, escursionisti) nei suoi diversi tratti, che si raccorda con Corona di Delizie in bicicletta. 3) Rosta-Buttiglieria Alta, un programma di interventi per la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana. 4) Percorso ciclabile tra i comuni di Pianezza, Druento e San Gillio per la Reggia di Venaria (Pianezza Capofila), una rete di percorsi di collegamento con Corona di Delizie e il Parco de La Mandria.

### **3.2.4 TOP METRO: Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – G.U. n.127 del 1° giugno 2016**

La proposta complessiva, relativa ai Comuni di Collegno, Venaria Reale, Rivoli, Grugliasco, Beinasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Settimo Torinese, Borgaro, San Mauro, alla Città Metropolitana e alla Regione Piemonte, conta 91 progetti puntuali e 4 azioni trasversali, un investimento complessivo di oltre 90.000.000, di cui 40.000.000 saranno cofinanziati dal CIPE, 35.000.000 circa dai soggetti privati e 18.000.000 circa dagli Enti proponenti. Per quanto concerne i Comuni della Zona Ovest il contributo richiesto alla Presidenza del



Consiglio dei Ministri ammonta esattamente a 15.359.486, pari al 38 % dell'ammontare complessivo richiesto dall'intero partenariato.

Con Delibera Cipe del 03.03.2017, la Presidenza del Consiglio ha concesso il contributo per la realizzazione del Programma TOP metro e ha chiesto altresì alle Amministrazioni beneficiarie di sottoscrivere una Convenzione tra CMTO e Presidenza, avvenuta a dicembre del 2017.

A seguito della sentenza 74/2018 con la quale la Corte Costituzionale ha giudicato l'illegittimità della legge di bilancio che costituiva il Fondo Investimenti, e il decreto Milleproroghe, che ha spostato al 2020 l'efficacia delle convenzioni, le Amministrazioni hanno accusato una battuta d'arresto, per la quale è stato necessario intessere confronti con Città Metropolitana di Torino, come anche un confronto con la Presidenza del Consiglio. Zona Ovest ha supportato tali attività per conto di tutti i Comuni della Zona Ovest coinvolti, come anche le rendicontazioni dovute (2018).

### **3.2.5 Progetto di efficientamento del Patrimonio pubblico – PEACE-ALPS**

Premessa

Come noto già nel 2015 le Amministrazioni hanno stabilito congiuntamente di convergere verso un necessario approfondimento tecnico e amministrativo-gestionale di tutto il Patrimonio pubblico, al fine di indagare, per mezzo di una pre-diagnosi energetica (nella direzione della norma UNI TR 11428 e UNI CEI EN 16247-2), le reali performance energetiche degli edifici, e, di conseguenza, definire univocamente i manufatti da mettere a Bando per interventi in EPC con le Esco e quelli su cui operare meri interventi gestionali. In seguito a queste valutazioni, i Comuni di Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rosta, San Gillio, Villarbasse, hanno dato mandato a Zona Ovest di individuare con procedura di Gara un soggetto che potesse realizzare la pre-diagnosi.

La Società ha provveduto ad espletare la gara nella seconda metà del 2015 per giungere poi al termine dell'erogazione dei servizi nella prima metà del 2016. I comuni di Buttigliera Alta, Rivoli, Alpignano e Venaria Reale non sono stati inclusi nell'avvio della pre-diagnosi perché già in possesso della stessa (o in corso di realizzazione dell'indagine in capo ad altri esperti/consulenti). Nell'aprile del 2016 è infatti stata svolta da parte della Società un'azione di raccolta degli interventi da intendersi preminenti, sui quali effettuare le Diagnosi Energetiche utili sia all'attivazione dei Bandi che saranno presumibilmente attivati nel 2017, a valere sul POR-FESR, sia al Progetto complessivo di territorio.

Le Audit Energetiche, ma anche i servizi di consulenza economico-finanziaria e l'assistenza legale, rientrano integralmente nell'ambito del Progetto Europeo PEACE\_Alps, cofinanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea della Regione Piemonte, a cui Zona Ovest aveva aderito per conto di tutti gli Enti con lettera di sostegno come soggetto *observer* già in fase di stesura del Dossier di candidatura.

I servizi di redazione delle Diagnosi Energetiche, assistenza tecnica, valutazione economico-finanziaria ecc., sono stati avviati nella prima metà del 2017 e sono proseguiti fattivamente portando all'indagine energetica di 11 edifici (in prevalenza scuole) di proprietà dei Comuni di Grugliasco, Druento, Alpignano e Villarbasse, comuni che hanno deciso di aderire al percorso proposto dal Progetto Peace.

I servizi sono stati completati agli inizi del 2018, e si è avviata una discussione circa la procedura di gara collettiva da adottare per la messa a bando degli interventi, individuando nel comune di Grugliasco l'Ente capofila. La procedura di gara, come anche le analisi economico-finanziarie di ciascun edificio e le opzioni degli equilibri convenzionali con le Esco, sono stati discussi nella prima metà dell'anno, con la Regione Piemonte ed EnviPark. A seguito delle risultanze delle analisi e di un confronto collegiale tra Enti, i comuni di Grugliasco, Druento, Villarbasse hanno deciso di non intraprendere il percorso EPC, mentre l'Amministrazione di Alpignano, vista la segnata appetibilità degli investimenti determinata dalla marcata inefficienza energetica dei manufatti, ha stabilito di proseguire, dunque usufruire dei servizi di assistenza legale regionali ai fini della pubblicazione della gara.

### **3.2.6 Progetto ViVO: “Via le Vetture dalla zona Ovest”, Collegato Ambientale**

Nell'ambito del Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile casa scuola e casa lavoro del Ministero dell'Ambiente pubblicato nel luglio 2016 – che ha previsto una dotazione di 35.000.000 di euro e ha inteso finanziare progetti predisposti da uno o più Enti locali e riferiti ad un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti con finalità di riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la Società si è occupata del coordinamento tra Enti, della costituzione del partenariato, dell'ideazione e della stesura della proposta progettuale in oggetto, del Bando rivolto agli operatori privati e ha seguito il deposito del dossier.

Il progetto è stato valutato positivamente e si è posizionato 7° a livello nazionale su 114 candidature. Il Ministero dell'Ambiente infatti con Decreto n. 282 del 17.10.2017 ha approvato la graduatoria definitiva ammettendolo a finanziamento e assegnando un contributo complessivo di 980.000 euro.

Il Progetto "ViVO", ha previsto i seguenti WP: WP 1 SHOCK AND BIKE. Ha l'obiettivo di promuovere e incentivare la mobilità sostenibile in particolare per gli spostamenti casa-lavoro e si compone delle seguenti azioni: 1.1: Campagna di sensibilizzazione shock (shockadvertising) sull'inquinamento atmosferico e i rischi per la salute, con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero possibile di persone. Obiettivo: 229.000 cittadini. Si prevede di realizzare la campagna nell'autunno 2019 in concomitanza con i periodi di blocco del

traffico per ottenere un maggiore interesse e coinvolgimento della popolazione. 1.2: Campagna di educazione “rispetta i ciclisti” volta a sensibilizzare gli automobilisti sulle distanze di sicurezza da adottare nei confronti di ciclisti realizzata nel 2018 sui retrobus e sulle fiancate, negli spazi pubblicitari della metropolitana, ecc. 1.3: Flash mob “bike is cool” da realizzarsi con il coinvolgimento delle Associazioni di cicloamatori del territorio che faccia leva sull’effetto “moda” della bicicletta. Obiettivo: 10.000 automobilisti. 1.4: Voucher per l’acquisto di mezzi elettrici alternativi all’auto + “una bici in tasca” (bici pieghevole per coloro che usano il trasporto pubblico BUS-TRENO - Bandi avviati nel 2018). Obiettivo: voucher: 800 lavoratori/studenti maggiorenni/altre categorie; bici in tasca: 150. Per i bandi aperti nel 2018 sono state intraprese campagne di comunicazione, tra cui diffusione di locandine e volantini sul territorio e un servizio al TG Regione Piemonte. Al 31.12.2018, gli esiti dei bandi avviati rispettivamente ad aprile e ottobre, sono stati i seguenti: e-bike 98 domande di contributo ricevute - contributi impegnati: € 16.443,45 su 45.000 messi a bando/residui: 28.556,55. Km percorsi: 7.788 (1298 tracce)  
Bando Bicintasca:80 domande di contributo - contributi impegnati: € 21.614,2 su € 30.000 messi a bando km percorsi: 3.570 (595 tracce)

1.5: Bike to work (cent €/km) L’azione sarà attuata nel 2019 in tutti gli 11 Comuni della Zona Ovest generando così un effetto moltiplicatore. In particolare, per mezzo di un bando pubblico, sarà riconosciuta ai cittadini una somma di 25 cent/km fino ad un massimo di 50 euro/mese, non oltre i 6 mesi.

WP 2: NO TRAFFIC. Si tratta di un pacchetto di azioni finalizzato a ridurre il traffico e la sosta in prossimità dei luoghi di lavoro, delle Università e dei poli attrattori di traffico, fornendo spazi di mobilità collettivi. 2.1: Velostazioni e Bike-box. Si intendono installare 2 Velostazioni da 48 posti biciclette ca e 170 bike-box nei luoghi di interscambio, per cui nel 2018 è stato avviato un confronto con l’Università di Grugliasco. 2.2: Rastrelliere on demand: nel 2018 è partito un piano di distribuzione sul territorio pubblico, dopo aver definito le ubicazioni più idonee. L’acquisto delle rastrelliere sarà a carico di Collegno che le fornirà in comodato d’uso gratuito ai comuni della zona ovest che realizzeranno la posa.

WP3 : CHILDREN’S WAY Questo WP intende agire in via sperimentale su due delle 121 scuole del territorio che negli anni hanno attuato progetti partecipati di mobilità sostenibile. WP.3.1 (Plesso Scolastico Corso Laghi, Buttigliera Alta) è prevista la realizzazione di un tratto di pista ciclabile che permetterebbe agli alunni di attuare tutti i giorni il bicibus e pedibus. I lavori sul Comune di Buttigliera Alta hanno subito un arresto a causa di lavori preparatori in capo all’azienda acque (sottoservizi), ritardando l’avvio dell’esecuzione dell’opera.

WP 3.2 (Scuola Anna Frank) l’azione è stata integralmente attuata nel 2018. Zona Ovest ha supportato la realizzazione di un articolato percorso di formazione, informazione, educazione presso la scuola Anna Frank di Collegno, presso la quale è stata condotta un’approfondita indagine sugli spostamenti casa-scuola degli allievi, realizzata la settimana didattica della

mobilità sostenibile, il bike to school con la tracciatura dei km e una gita in premio, incontri formativi con esperti provenienti dai paesi del nord Europa, un minicorso di ciclofficina, di animazione ciclabile, ecc.

WP 4: EASY WORK (TIPOLOGIA 3.3) E' un pacchetto di azioni dedicato specificamente alla sperimentazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva/condivisa nelle aree industriali/commerciali. L'obiettivo è di agire sull'offerta realizzando 100 km di percorsi protetti.

WP 5: COMMUNICATION. Questo WP assicura ampia promozione degli obiettivi e dei risultati di ViVO. La diffusione dei risultati progettuali al più ampio numero di soggetti possibile e dei gruppi target selezionati è di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tal proposito è stato realizzato il sito COLLEGO, un portale nel quale vi sono tutte le iniziative sulla mobilità e in particolare sul progetto VIVO.

WP 6: PROJECT MANAGEMENT. Questo WP intende garantire una gestione responsabile, integrata ed efficace del Progetto ViVO. Per la gestione di ViVO, è stata costituita una Segreteria di Progetto presso la Società di sviluppo Zona Ovest, che affianca il Comune Capofila e si interfaccia con ciascun partner di progetto. Nonostante ruoli e compiti specifici, le attività saranno realizzate per il tramite di Zona Ovest, che ha ricevuto dal Comune di Collegno un incarico – su due annualità - per i servizi di attuazione-gestione degli interventi, coordinamento, monitoraggio, rendicontazione pari a 80.900 euro. Zona Ovest ha ricevuto altresì le dotazioni a titolo d'anticipo euro 78.000 per realizzare delle azioni di incentivazione verso l'utenza (contributi bici in tasca, voucher per acquisto bici elettrica), dietro stipula di un accordo convenzionale con il Comune di Collegno e AMP, a titolo di mero trasferimento. La somma complessiva prevista per tutte le agevolazioni descritte ammonta a 255.000 euro, da esaurirsi entro il termine del progetto.

### **3.2.7 Centrale Unica di Committenza Sovracomunale della Zona Ovest**

Nel corso del 2018, su richiesta dell'Amministrazione di Grugliasco, condivisa anche da altre Amministrazioni della zona Ovest, è stato avviato un complesso confronto sul severo sistema di indici per definire la qualificazione delle Stazioni Appaltanti previsto dal relativo schema di decreto, e sulle criticità che sarebbero potute derivare in termini di operatività e affidamenti, ma anche in termini di opportunità, dalla costituzione di una CUC sovracomunale della Zona Ovest. Rispetto a quest'ultima possibilità, i Sindaci e la maggior parte dei Segretari comunali si sono confrontati collegialmente e hanno concordato di procedere con la costituzione di un gruppo di lavoro intercomunale, che potesse studiare il modello gestionale, a decorrere da un'indagine sugli appalti di servizi, forniture ed opere condotti da ciascun Ente negli ultimi tre anni. Zona Ovest ha supportato i Comuni sia nella facilitazione, che nel coordinamento e la raccolta dati, con l'obiettivo, palesato negli incontri dagli stessi Amministratori, di addivenire ad un quadro generale, utile ad operare delle scelte

strategiche per l'Organizzazione amministrativa degli Enti. Al 31.12.2018 tale ambizioso progetto, fortemente sostenuto dai Comuni di Grugliasco, Rivoli e Venaria Reale, risulta al vaglio dei Segretari Comunali, i quali daranno riscontro alle proprie Amministrazioni a seguito di un ulteriore confronto tecnico-amministrativo.

*Collegno, 20 Marzo 2019*

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

EZIO BERTOLOTTO .....  
LAURA PILATO .....  
FRANCO AGLIODO .....